CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Quotidiano

Data 14-09-2021
Pagina 8
Foglio 1 / 2

Scuola, ok green pass e trasporti Caos asili nido, la stretta del Comune

Ca' Farsetti: se il genitore non ce l'ha il figlio non entra. «Tolleranza» nelle scuole Fism

VENEZIA I trasporti hanno retto, la piattaforma per il controllo del green pass ai docenti idem, ma c'è stato il caos nei nidi, dove i genitori hanno scoperto all'ultimo di dover avere il certificato verde per entrare e il Comune ha deciso non derogare più. Problemi anche per lo sciopero indetto da alcuni sindacati, con una scuola chiusa. «Abbiamo lasciato fuori solo due docenti, ma abbiamo avuto grossi problemi con il controllo dei green pass dei genitori dei bambini del primo anno che avevano l'inserimento dei figli», dice Stefano Cecchin, presidente di Fism Venezia che conta 130 scuole dell'infanzia e 42 nidi di ispirazione cattolica. Molti ne erano sprovvisti. «Abbiamo usato il buon senso facendo entrare tutti – continua Cecchin – parliamo di bambini piccoli. Scandaloso che la comunicazione sia arrivata solo il fine settimana».

I genitori sono stati fatti entrare per consentire il cambio dei bambini – per esempio le scarpe – ma la giornata di inserimento è stata poi fatta in giardino. Problemi anche nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali. Il green pass è stato controllato, ma diversi genitori non ce l'avevano e hanno dovuto consegnare i figli all'ingresso tra le proteste. «Come pacchi - denuncia Mario Ragno (Uil) - una disorganizzazione totale con Ames che, con le scuole aperte solo la mattina, ha inviato metà del personale il pomeriggio». Diverse educatrici, visto che molti genitori non potevano entrare, avrebbero dovuto uscire di corsa dalla classe per andare fuori – dove ci sono stati assembramenti – a prendere i bimbi che aspettavano. «E' stato comunicato all'ultimo l'obbligo per i genitori – replica Laura Besio, assessore alle Politiche educative – stiamo valutando ingressi scaglionati per facilitare gli accessi». Ma in serata il Comune, con una nota della dirigente Silvia Grandese, ha deciso che da domani saranno ammessi bambini solo se accompagnati da una persona in possesso di green pass, visti «l'età dei bambini e la specificità del servizio».

I trasporti hanno funzionato grazie al potenziamento dei mezzi, con 550 corse aggiuntive (330 di Actv e 220 dei privati) e 30 steward. «Buona la prima! - commenta il direttore Giovanni Seno - abbiamo avuto un servizio anche sovradimensionato». Ingressi ordinati al Bruno-Franchetti, allo Zuccante, al Gritti, ma anche a Venezia, al Marco Polo e al Foscarini, dove hanno manifestato alcuni esponenti della Rete studenti medi che chiedono un tavolo con la Regione per una scuola più inclusiva e moderna. Nuovi spazi chiede il sindacato Anief che, con Sisa, ha indetto uno sciopero per protestare *in primis* contro l'obbligo del «pass verde». «Sono vaccinata, ma il pass è un palliativo visto che non è stato fatto nulla per garantire il distanziamento», spiega Rita Fusinato, presente in piazza Ferretto con alcuni colleghi che hanno aderito allo sciopero. La elementare Vivaldi di Spinea è rimasta chiusa con 5 sezioni rispedite a casa perché mancava un collaboratore scolastico; alla media Vivarini di Murano solo una classe su 4 è riuscita fare lezione.

«Le scuole hanno dovuto controllare a mano solo i qr code di quei pochi a cui che non era stato ancora caricato – commenta Luigi Zennaro, presidente dei presidi veneziani – Vedremo i prossimi giorni, quando non ci sarà lo sciopero. So che diverse scuole hanno dovuto lasciare fuori oss che assistono i disabili perché senza pass». Molti docenti no vax – come confessato da alcuni presenti in piazza Ferretto – hanno approfittato dello sciopero per evitare il tampone. Che sarà sempre più richiesto, come conferma il presidente di Federfarma Andrea Bellon: «Da me le richieste sono triplicate».

Ieri, dopo l'area linguistica, sono tornati in aula anche gli universitari di Ca' Foscari delle aree umanistica, letterari ed economica. Per gli studenti, obbligati al green pass, ci sono stati controlli a campione che non hanno individuato casi anomali. La giornata ha visto comunque tante facce sorridenti. «Contento di rientrare in presenza. Mi sono vaccinato e spero di non tornare più in Dad», dice uno studente del Bruno.

Matteo Riberto
Camilla Gargioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

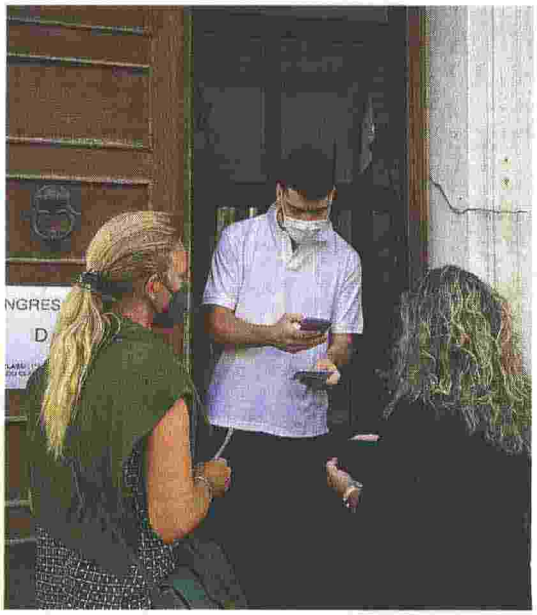
134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

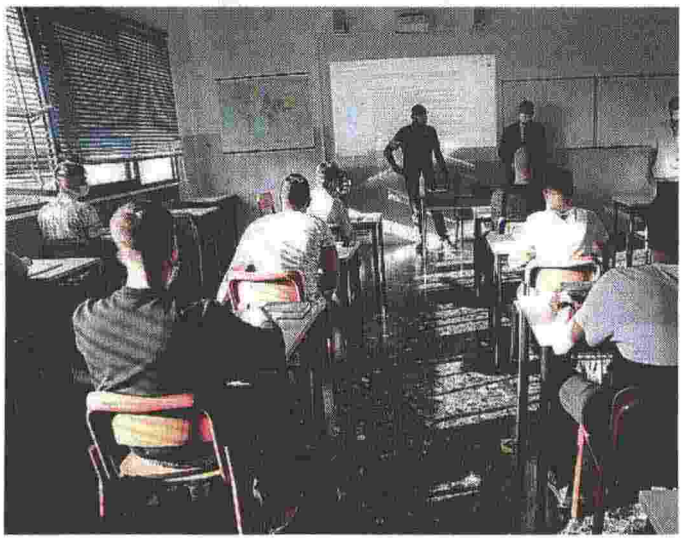
Quotidiano

Data 14-09-2021
Pagina 8
Foglio 2 / 2



All'ingresso Sopra, un gruppo di studenti dello Stefanini aspetta di poter entrare a scuola *(Errebi)*. A destra, il controllo del green pass dei docenti da parte di un addetto del Foscarini *(Vision)*

Il flashmob Un gruppo di studenti del Foscarini hanno protestato esponendo degli striscioni *(Vision)*



134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.